Terapia dell'endometriosi: che cosa fare quando si presentano piccole perdite di sangue

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

La risposta in sintesi

Gentile amica, innanzitutto mi congratulo con il collega ginecologo che la segue, sia perché è sempre corretto impostare una terapia medica prima di procedere con l'intervento chirurgico, sia perché la somministrazione del dienogest in continua, ossia senza pause, consente di calmare il dolore e di ridurre i picchi infiammatori che, a ogni ciclo, rischiano di aggravare il dolore stesso e favorire la progressione dell'endometriosi.

Per quanto riguarda le perdite di sangue che nota da qualche giorno, lasciando al suo bravo medico ogni considerazione specifica, mi limito ad osservare che:

- è fondamentale assumere il farmaco con la massima regolarità, senza dimenticanze;
- è del pari importante prestare attenzione alle condizioni dell'intestino: episodi di diarrea possono accelerare il transito riducendo l'assorbimento del dienogest e attenuandone quindi l'efficacia farmacologica;
- in caso di perdite è possibile, previa valutazione medica e consenso informato della paziente, raddoppiare provvisoriamente la dose del farmaco a giorni alterni, per accrescerne l'efficacia;
- questa soluzione non è prevista dal foglietto illustrativo o dalle linee guida, ma costituisce una strategia "off label", ossia fuori indicazione, dettata dall'esperienza clinica;
- al di là dell'emergenza rappresentata dallo spotting, è essenziale consultare periodicamente il ginecologo per monitorare l'andamento della patologia.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**

© 2022 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org